



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UFFICIO STAMPA
Via G. Verdi 8 – Via Po 17

Torino, 7 luglio 2020

SCHEDA TECNICA

IL POLO MUSEALE DEL PALAZZO DEGLI ISTITUTI ANATOMICI

- **IL MUSEO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE “CESARE LOMBROSO” DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

- **Presenta** le collezioni di preparati anatomici, disegni, fotografie, corpi di reato e produzioni artigianali e artistiche, anche di pregio, realizzate da internati nei manicomi e da carcerati.

- **Ricostruisce** la storia delle collezioni che Lombroso iniziò a raccogliere intorno al 1859 e continuò a farlo per tutta la vita, con l’aiuto di allievi e ammiratori che in Italia e negli altri paesi europei, in America, Asia e Australia, si ispirarono alle sue teorie. Fu poi Mario Carrara, genero e successore di Lombroso, a proseguirne l’opera, fino al 1932, quando venne espulso dall’Università per aver rifiutato di giurare fedeltà al fascismo.

- **Nel percorso espositivo** spiccano le **realizzazioni artistiche in legno** di un **malato psichiatrico** del manicomio di Lucca, tal **Eugenio Lenzi**, che firma nell’ultimo decennio dell’Ottocento **tre opere di art brut** di straordinaria fattezze: un mobile secretaire alto oltre due metri con intarsi in legno e dipinti celati all’interno di uno scrigno segreto posto alla base dell’opera; una grande pipa calumet in legno dipinto (lunga oltre un metro) montata su un tavolino treppiede e una finta specchiera adagiata su di un tavolo interamente intarsiato con dipinta una scena biblica di Adamo ed Eva.

Inoltre all’interno del salone principale del museo è allestita la **mostra temporanea “FACE TO FACE. L’arte contro il pregiudizio”** con le **20 gigantografie di Davide Dutto** che ritraggono i volti di uomini e donne reclusi in carcere e liberi. La mostra, inaugurata a giugno 2019 è stata **prorogata fino al 6 gennaio 2021!**

Museo di Antropologia criminale “Cesare Lombroso” dell’Università degli Studi di Torino
Via Pietro Giuria 15 - 10126 Torino

Tel. 0116708195; Mail: museo.lombroso@unito.it

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 10.00 – 18.00 (ultimo ingresso 17,30; chiuso la domenica)

Sito web: www.museolombroso.unito.it

Durante il lockdown il museo ha sviluppato molte iniziative online, tra cui **Fotografie in libera uscita** e **Video ambassador**, che rimarranno a disposizione anche con la riapertura dei musei.

Università degli Studi di Torino – **UFFICIO STAMPA**

Elena Bravetta – 3311800560 – 0116709611

Pasquale Massimo – 0116704201

Stefano Palmieri – 0116702754

Mauro Ravarino – 0116702755

Paolo Sarà – 0116704483

ufficio.stampa@unito.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UFFICIO STAMPA
Via G. Verdi 8 – Via Po 17

- **IL MUSEO DI ANATOMIA UMANA “LUIGI ROLANDO” DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

-

- **Presenta** collezioni che trovano la loro origine nel Settecento e che, a seguito di vari trasferimenti, furono riallestite nel 1898 nelle attuali sale appositamente costruite. Sono esposti preparati a secco e in liquido e modelli realizzati in vari materiali. Tra questi, una delle più importanti collezioni di cere anatomiche esistenti.

- **Ricostruisce**, attraverso gli oggetti esposti, gli ultimi trecento anni di storia della scuola anatomica torinese. La solennità degli ambienti espositivi e la presenza di opere d’arte sottolineano l’importanza raggiunta dalla disciplina a fine Ottocento, quando il Museo fu allestito nell’attuale sede.

- **Propone** la visita di un museo scientifico ottocentesco rimasto praticamente inalterato da più di un secolo. Ospitato nel Palazzo degli Istituti Anatomici in locali monumentali che costituiscono una sorta di “cattedrale della scienza”, offre un esempio di restauro e valorizzazione di un bene culturale di particolare rilevanza in cui dialogano scienza, storia e arte. Di particolare rilevanza è la collezione di oltre **200 modelli anatomici in cera**. Di fattura fiorentina, napoletana e torinese furono realizzati tra la fine del Settecento e la fine dell’Ottocento da ceroplasti straordinari quali Francesco Calenzoli, Luigi e Giuseppe Cantù. Fra tutti i modelli spicca **la cera della discordia**, un modello di straordinaria fattezza, fatto acquistare da Luigi Rolando nel **1830 a Firenze** nel laboratorio Calenzoli e che giunse a Torino, insieme ad altri, con **errori anatomici grossolani** per cui nacque un’azione legale che si concluse nel 1838. Molti modelli furono revisionati ma questa cera probabilmente sfuggì alle correzioni. In particolare il feto contenuto nell’utero corrisponde per dimensioni a un terzo mese di gravidanza, mentre le sue proporzioni sono quelle di un neonato.

Museo di Anatomia umana “Luigi Rolando” dell’Università degli Studi di Torino

Corso Massimo d’Azeglio 52 - 10126 Torino

Tel. 0116707797; Mail: museo.anatomia@unito.it

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 10.00 – 18.00 (ultimo ingresso 17,30; chiuso la domenica)

Sito web: www.museoanatomia.unito.it.

Durante il lockdown il museo ha sviluppato molte iniziative online, **Il museo in cameretta e I racconti del museo**, che rimarranno a disposizione anche con la riapertura dei musei.

Università degli Studi di Torino – **UFFICIO STAMPA**

Elena Bravetta – 3311800560 – 0116709611

Pasquale Massimo – 0116704201

Stefano Palmieri – 0116702754

Mauro Ravarino – 0116702755

Paolo Sarà – 0116704483

ufficio.stampa@unito.it



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
UFFICIO STAMPA
Via G. Verdi 8 – Via Po 17

- **IL MUSEO DELLA FRUTTA “FRANCESCO GARNIER VALLETTI” DELLA CITTÀ DI TORINO**

- **Presenta** la straordinaria collezione di frutti artificiali, opera di Francesco Garnier Valletti (Giaveno 1808 – Torino 1889): più di 1000 esemplari tra pere, mele, pesche, susine, ciliegie, albicocche, uva... esposti nei mobili originali in cui furono collocati nel 1928, all'atto del loro acquisto da parte della Regia Stazione di Chimica Agraria di Via Ormea 47.

- **Ricostruisce**, attraverso la storia di quest'ultima, creata nel 1871 presso il Regio Museo Industriale di Torino e tuttora attiva, un secolo di storia del rapporto fra scienza e agricoltura e l'evoluzione degli interessi della ricerca in particolare nei settori dell'orticoltura, della frutticoltura e della conservazione dei prodotti agricoli.

- **Propone**, a partire dal confronto fra le molte varietà di frutta coltivata a fine Ottocento così perfettamente documentate da Garnier Valletti e quelle oggi presenti sul mercato, una riflessione sull'evoluzione della produzione e del consumo in campo ortofrutticolo, sul ruolo della ricerca in campo agronomico e sul valore della biodiversità, ieri e oggi.

Museo della Frutta “Francesco Garnier Valletti” della Città di Torino

Via Pietro Giuria 15 - 10126 Torino

Tel. 0116708195; Mail: info-museodellafrutta@comune.torino.it

Sito web: www.museodellafrutta.it/

Orario di apertura: dal lunedì al sabato 10.00 – 18.00 (ultimo ingresso 17,30; chiuso la domenica)

Università degli Studi di Torino – **UFFICIO STAMPA**

Elena Bravetta – 3311800560 – 0116709611

Pasquale Massimo – 0116704201

Stefano Palmieri – 0116702754

Mauro Ravarino – 0116702755

Paolo Sarà – 0116704483

ufficio.stampa@unito.it